

Area Territoriale della Ricerca di Milano 1 – via Corti n.12, Milano

Lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell'edificio Bassini

CUP B56G22012550001 - CUI L80054330586202400007

Decisione di contrattare

URL: <https://www.urp.cnr.it/node/15065>

IL DIRIGENTE

Vista la legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l’art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l’adozione del provvedimento finale;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05.04.2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

Visto il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, il comma 1 dell’art. 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D.Lgs. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, entrato in vigore in data 31.12.2024;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 119 Prot. n, 241776 del 10/07/2024, in vigore dal 1° agosto 2024;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 201/2024, in vigore dal 1° gennaio 2025;

Vista la delibera n. 420/2024 adottata dal Consiglio di amministrazione del CNR in data 17.12.2024, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 gennaio 2025 con deliberazione n. 43/2025 –Verb. 514, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Considerato che all’intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR con attribuzione del codice CUI L80054330586202400007;

Vista la delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 concernente l’“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025” relativa all’entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all’ANAC;

Visto l’incarico conferito all’Ing. Nicola Fratini di Dirigente dell’Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. N. 88289 del 30/11/2022;

Premesso che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all’appalto dei lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell’edificio bassini presso l’Area Territoriale di Ricerca di Milano 1;

Visto l’incarico di Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori per l’appalto di cui trattasi all’Ing. Eros Mariani – AdRMI1, nominato con Provv. prot. 78978 in data 12.11.2019; incarico confermato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 con Provv. prot. 329599 del 19.09.2024;

Considerato che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali ai sensi dell’art. 58 del Codice, in quanto le opere da realizzarsi hanno un carattere unitario ed il buon esito delle stesse nei tempi prescritti può essere garantito esclusivamente all’interno di un unico lotto funzionale;

Considerato che:

- l’oggetto del contratto è l’appalto dei lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell’edificio bassini presso l’Area Territoriale di Ricerca di Milano 1;
- il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, nel rispetto dell’art. 18, comma 1, del Codice;

Visti:

- l’articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l’art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all’indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, parte II del Codice;

Ritenuto di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell’art. 71 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio, senza per questo aggravare il procedimento, stante la possibilità di applicare la cd. inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l’affidamento dei lavori;

Ritenuto di dovere procedere alla selezione adottando il criterio del prezzo più basso sull’importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, ai sensi dell’art. 108 Co. 1 del Codice;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

CATEGORIA		IMPORTO (esclusi costi della sicurezza)	INCIDENZA
Categoria SOA - OG 1	Prevalente	919.029,45 €	100%
IMPORTO LAVORI		919.029,45 €	100 %

Visto che con provvedimento UPE prot. 180893 del 23.05.2025 è stato approvato il progetto esecutivo, il quale, in particolare, quantificazione tra le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 in € 19.011,66 inclusi oneri;

Considerato che l'importo derivante dal Quadro Economico per l'appalto di cui trattasi, è il seguente:

- importo complessivo dell'appalto, comprensivo dei costi per la sicurezza **€ 950.583,20** (oltre IVA);
- importo stimato dei lavori esclusi i costi per la sicurezza (soggetto a ribasso) **€ 919.029,45** (oltre IVA);
 - di cui incidenza della manodopera € 209'340,29 (oltre IVA);
- costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) **€ 31.553,75** (oltre IVA);

Atteso che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera e che la Stazione Appaltante ha calcolato il costo pari ad € 209.340,29 con incidenza pari a **22,778%**;

Considerato che il computo metrico è stato redatto sulla base dell'edizione aggiornata del prezzario della Regione Lombardia – Lavori Pubblici 2024;

Visto l'interpello AdE n. 390/2020 - Articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n. 212 - Aliquota IVA applicabile ad interventi di ristrutturazione e ampliamento di un immobile - N. 127-quaterdecies), Tabella A, Parte III, dPR n. 633/72;

Considerato che, relativamente alla voce per *imprevisti* è stata prevista una somma pari ad € 94.498,62 oltre IVA e alla voce per *accantonamenti* è stata prevista una somma pari ad € 0 oltre IVA, la SA si riserva la possibilità, in fase di post-aggiudicazione, di utilizzo delle economie da ribasso di gara al fine di rimodulare, eventualmente, le ridette voce del Quadro Economico nonché del versamento del contributo pari allo 0,5% del ribasso sul Fondo Salva Opere di cui all'art. 47 commi da 1 bis a 1 septies DL 34/2019 modificato legge n. 58/2019 e DL 144/2019;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- 1) riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- 2) si procederà alla esecuzione dell'intervento in oggetto ricorrendo al sistema di realizzazione dei lavori in appalto per un ammontare a base di gara soggetto a ribasso di € 919.029,45, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 31.553,75 non soggetti a ribasso di gara;
- 3) ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, adottare il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;
- 4) si applicherà il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo), ai sensi dell'art. 108 c. 1 del Codice, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso;
- 5) ai sensi dell'art. 54 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale. In ogni caso, la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- 6) ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante (il RUP o la Commissione) selezionerà il metodo di individuazione delle offerte anomale, tramite sorteggio tra i metodi compatibili di cui all'allegato II.2 del Codice, in sede di valutazione delle offerte;

- 7) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- 8) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per dell'esecuzione dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;
- 9) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 10) stabilire che, in considerazione della tipologia dei lavori, i concorrenti devono eseguire un sopralluogo obbligatorio;
- 11) ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l'inizio dei lavori relativi all'intervento;
- 12) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di almeno 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- 13) ai sensi dell'All. I.3, comma 2, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di cinque mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato al massimo di un mese;
- 14) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1, del Codice:
 - a. stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021;
 - b. il CCNL applicato è Edilizia Industrie e Cooperative - Lombardia;
- 15) l'aggiudicazione efficace sarà disposta con proprio Decreto;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202400007
- il CPV è il seguente: 45443000-4;
- il Codice CIG sarà acquisito dal RUP e Responsabile dei Lavori (RL) nominato con provvedimento recante n. prot. 78978 del 12.11.2019, Ing. Eros Mariani - afferente all'AdRMI1 - nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile Unico del Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando di gara nella Pubblicità a Valore Legale, per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
- pubblicazione dei documenti di gara sul profilo del committente;

Considerato che occorre approvare i sottoelencati documenti di gara:

- Bando di gara

- DGUE
- Dichiarazione corredo offerta economica
- Dichiarazione L. 81
- Dichiarazione L. 136
- Dichiarazione sopralluogo
- Dichiarazioni integrative-Ausiliario-Antimafia
- Domanda di partecipazione
- Patto di integrità
- Schema di contratto

Considerato che:

- L'art. 1 c. 548 della legge n. 178/2020 che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- Il DM n. 737 del 25.06.2021 recante "Criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)"; in particolare, l'art. 1, ultimo comma, il quale prevede che, per l'annualità 2023, la dotazione disponibile del Fondo pari ad € 50.000.000 non veniva allocata ma interamente riservata a titolo di premialità per la partecipazione, conclusa con l'aggiudicazione di un grant alle EU Partnerships del Programma Quadro Horizon Europe;
- Il Decreto MUR n. 1644 del 14.12.2023, con il quale veniva assegnata per l'annualità 2023 al Consiglio Nazionale delle Ricerche una erogazione pari ad € 8.596.101,00.
- Il Decreto MUR n. 204 del 06.03.2025 che ha stabilito, in particolare, che "le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere finalizzate entro e non oltre il **30.06.2026** e rendicontate al MUR, mediante trasmissione di Relazione a consuntivo (corredata da verifica del Collegio dei Revisori), entro il **30.09.2026**";

Verificata la disponibilità della Sig.ra Carmelarosalia Miano – AdRMI1, nell'assumere l'incarico Punto Istruttore ASP per l'appalto di cui trattasi ed acquisito il parere favorevole espresso dal Presidente dell'AdRMI1 – Dott. Ing. Lorenzo Molinari Tosatti – con nota prot. 186440 del 27.05.2025, al fine di fornire supporto per la realizzazione di tale intervento;

Dato atto, pertanto, che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 1.169.011,66 ed, in particolare, a valere sulle seguenti anticipate COAN:

- N. 118412 – vds 22035 – progetto SAC.AD002.253 - € 1.045.641,52 (lavori e oneri inclusa IVA)
- N. 126439 – vds 22035 – progetto SAC.AD002.253 - € 103.948,48 (imprevisti inclusa IVA)
- N. 118415 – vds 22035 – progetto SAC_UPE_LAVORI_Budget_Annuale_24 € 18.588,56 (incentivi)
- N. 127860 – vds 22035 – progetto SAC_UPE_LAVORI_Budget_Annuale_25 - € 423,10 (incentivi)
- N. 128610 – vds 13096 – progetto SAC.AD002.253 - € 410,00 (contributo ANAC)

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di dare atto che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
3. di autorizzare l'avvio di una procedura di gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato "Lavori di riqualificazione energetica di involucro, restauro e risanamento conservativo delle facciate dell'edificio bassini" da realizzarsi presso l'AdRMI1;
4. di dare atto che:

- ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare è pari ad € 950.583,20 oltre IVA di cui € 31.553,75 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. di stabilire che l'affidamento avverrà mediante procedura di gara telematica tramite la piattaforma ASP di Consip raggiungibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> secondo le regole tecniche della stessa e la ulteriore disciplina indicata nel disciplinare di gara;
 6. di procedere alla selezione del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, adottando il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, a norma dell'art. 108 Co. 1 del Codice;
 7. di stabilire che la procedura viene avviata, altresì, sulla base dei seguenti documenti amministrativi che con il presente atto vengono formalmente approvati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ma non vengono pubblicati contenendo informazioni al momento riservate:
 - Bando di gara
 - DGUE
 - Dichiarazione corredo offerta economica
 - Dichiarazione L. 81
 - Dichiarazione L. 136
 - Dichiarazione sopralluogo
 - Dichiarazioni integrative-Ausiliario-Antimafia
 - Domanda di partecipazione
 - Patto di integrità
 - Schema di contratto
 8. di stabilire che per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 106 del Codice, l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari all'2% del valore complessivo dell'appalto;
 9. di stabilire che all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice;
 10. di dare atto che:
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
 - il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202400007
 - il CPV è il seguente: 45443000-4;
 - il Codice CIG sarà acquisito dal RUP e Responsabile dei Lavori (RL) nominato con provvedimento recante n. prot. 78978 del 12.11.2019, Ing. Eros Mariani - afferente all'AdRMI1, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
 - il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 ed entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice; ai sensi dell'art. 18 c. 3 let. d) del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione lo Stand - Still;
 11. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del Codice, in materia di attività incentivante, che il RUP svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale, che è quindi contestualmente autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alla suddetta di gara:

TEAM DI PROGETTO	
PERSONALE	FUNZIONI
Dott.ssa Carmela Vanzanella	Collaboratore del RUP per attività di predisposizione dei documenti di gara Referente per attività di programmazione della spesa per investimenti
Rag. Irene di Nicolantonio	Collaboratore del RUP (personale amministrativo)
Sig.ra Carmelarosalia Miano	Collaboratore del RUP - Punto istruttore ASP

12. di dare atto che sono state acquisite, nonché depositate agli atti di gara, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62, inerenti all'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla presente procedura, da parte di tutti gli altri soggetti interessati alla stessa;
13. dare atto che ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - pubblicazione del Bando di gara nella Pubblicità a Valore Legale, per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
 - pubblicazione dei documenti di gara sul profilo del committente;
12. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del Codice.

Ing. Nicola Fratini | Dirigente UPE

CV